



Regione Siciliana

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"ENRICO MEDI"
RANDAZZO

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V - sezione A

*Istituto Professionale per i Servizi agricoltura e
Sviluppo rurale "Alfredo Maria Mazzei"*

Dirigente Scolastico
Prof.ssa *Maria Francesca Miano*

SOMMARIO	
L'Istituto	Pag. 3
L'indirizzo	Pag. 4
Docenti del Consiglio di classe	Pag. 5
Membri della commissione d'esami	Pag. 7
Composizione della classe	Pag. 8
Profilo della classe	Pag. 9
Verifica e valutazione dell'apprendimento e del comportamento	Pag. 10
Griglia di valutazione del comportamento	Pag. 11
Credito Scolastico	Pag.12
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.	Pag.13
Documenti a disposizione della Commissione d'esami	Pag.15
Contenuti disciplinari singole materie:	
- Italiano	Pag.16
- Storia	Pag.19
- Matematica	Pag.22
- Inglese	Pag.25
- Economia agraria e legislazione di settore agrario e forestale.	Pag.27
- Assestamento forestale gestione parchi e fauna selvatica	Pag.29
- Agronomia del territorio agrario e forestale	Pag.30

- Gestione e valorizzazione delle attività produttive e gestione del territorio	Pag.33
- Agricoltura sostenibile e biologica	Pag.35
- Tecnica delle produzioni vegetali	Pag.38
- Scienze motorie sportive	Pag.43
- Religione cattolica	Pag.46
- Educazione civica	Pag.49
Firma dei componenti il Consiglio di classe	Pag.51

SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

INDIRIZZI DI STUDIO

L'Istituto "E. Medi" si trova in via Papa Giovanni II c.da Crocitta Randazzo. Agli alunni sono proposti percorsi di studio di diverso tipo:

- Liceo Classico;
- Liceo linguistico;
- Istituto Tecnico settore Economico indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" e indirizzo "Turismo".
- Istituto professionale settore servizi indirizzo per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera - Corso diurno e corso serale;
- Istituto Professionale per i Servizi agricoltura e Sviluppo rurale
- Istituto Tecnico Agrario Articolazione Viticoltura ed Enologia

L' INDIRIZZO

L'Istituto Professionale settore Servizi per l'agricoltura e Sviluppo rurale fino all'anno 2015/16 era aggregato all'Istituto Professionale settore Servizi per l'agricoltura e Sviluppo rurale "Alfredo Maria Mazzei" di Giarre. L'attuale aggregazione all'I.I.S.S. "Enrico Medi è avvenuta nel successivo anno scolastico 2016/17, a seguito dell'attività di dimensionamento regionale realizzata dagli organi preposti. Dall'anno scolastico 2020/21, l'istituto ha ottenuto l'indirizzo Tecnico Agrario Enologico. L'attuale sede dell'Istituto professionale per l'Agricoltura e Sviluppo rurale è in Viale Dei Caduti, n° 5 -Randazzo.

L'Istituto per l'Agricoltura di Randazzo ha un'utenza che proviene da un più ampio comprensorio di frazioni e comuni vicini. La realtà socioeconomica culturale di tale vasto comprensorio è simile, considerato che i vari comuni condividono le stesse problematiche: difficile situazione occupazionale, carenza di idonei stimoli culturali e di strutture sociali atte ad accogliere i giovani e a far fronte alle loro istanze.

In un simile contesto l'azione educativa e culturale dell'Istituto assume un valore strutturale e una funzione strategica decisiva, soprattutto come funzione di contrasto al fenomeno, abbastanza frequente, della dispersione scolastica. Ciò comporta che spesso l'offerta formativa dell'Istituto è rivolta, in una percentuale non piccola, ad un'utenza che per ragioni economiche e strutturali ha nel nostro Istituto l'unica naturale risposta all'esigenza di formazione, con un impatto su un territorio a prevalente economia agricola caratterizzata dai seguenti indirizzi produttivi: frutticolo, vitivinicolo, olivicolo e zootecnico.

In questo contesto si inquadra il **profilo dell'agrotecnico**, una figura professionale in grado di attivare gestioni aziendali, fornire assistenza tecnico economica alle aziende agrarie ed agli organismi cooperativi ed associativi del settore, riassumere le indicazioni dei mercati nazionali e comunitari interpretandone le tendenze, indirizzare conseguentemente le scelte e quindi gli orientamenti produttivi e trasformativi aziendali. La figura dell'agrotecnico, inoltre, sulla base della conoscenza delle realtà regionali e delle prospettive nazionali ed internazionali di mercato, deve essere in grado di collegare la produzione con il mercato, indirizzando le attività produttive verso l'integrazione con la catena distributiva dei consumi, nel pieno rispetto degli equilibri ambientali.

Alla scuola appartiene l'**Azienda agricola "Nave"**. Il fondo, con accesso dalla SS 284, è ubicato a 9 Km dell'Istituto in contrada "Tartaraci" all'interno del Parco dell'Etna a 1011 m s.l.m., è esteso per 17 ha. Le coltivazioni presenti sono: vite, olivo, melo, ciliegio, nocciolo e noce. Nell'azienda è presente un bosco con diverse essenze forestali come cipressi, abeti, pini, cedri e lecci. Il vigneto è costituito dalle cultivar "Alicante" a bacca rossa e "Grecanico Dorato" a bacca

bianca, la varietà di olivo coltivato appartiene alla cultivar “Brandofino”. Il ciliegeto, caratterizzato da portainnesti nanizzanti, è stato realizzato in collaborazione con la SOAT. L’azienda, attrezzata per attuare le trasformazioni e l’imbottigliamento di vino e olio, consente l’applicazione delle tecniche apprese teoricamente in classe dagli allievi.

STAFF DIRIGENZIALE	
Prof.ssa Maria Francesca Miano	Dirigente Scolastico
Prof. Salmeri Antonino	Collaboratore Vicario
Prof. Cubito Antonino	Collaboratore
Prof.ssa Nocifora Maria Teresa	Collaboratore
Prof. Salpietro Roberto Paolo	Referente del plesso servizi Agricoltura e Sviluppo Rurale
Dott.ssa Pontoriero Luisella	Dirigente Servizi Amministrativi

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE			
Materie	Docenti	(A)	(B)
Italiano	Mangione Michele Mario	10	3
Storia	Mangione Michele Mario	10	3
Lingua Inglese	Lanza Emanuela	3	2
Matematica	Natoli Alfredo	2	2
Agronomia del territorio agrario e forestale.	Gullo Rosario	2	2
	Burzi Giuseppe	1	1

Economia agraria e legislazione di settore agrario e forestale.	Grasso Domenico	31	3
	Ganci Alessandro	1	1
Scienze motorie sportive	Pavone Mario	30	3
Agricoltura sostenibile e biologica	Costanzo Salvatore	1	1
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio	Gullo Rosario	2	2
	Burzì Giuseppe	1	1
Tecnica delle produzioni vegetali	Rasà Enzo	1	1
	Ganci Alessandro	1	1
Religione	Sapienza Clara Annunziata	3	3
Assestamento forestale gestione parchi e fauna selvatica	Grasso Domenico	31	3
	Ganci Alessandro	1	1
Sostegno	Salpietro Roberto	23	5
Sostegno	Adamo Pietro	4	4

(A) Servizio nella scuola

(B) Anni di insegnamento nella classe

MEMBRI DELLA COMMISSIONE DI ESAME	
Docente	Disciplina
Esterno	Lingua Inglese
Esterno	Matematica
Esterno	Italiano - Storia
Interno/Gullo Rosario	Agronomia territoriale e ecosistemi forestali. Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore
Interno/Pavone Mario	Scienze motorie sportive
Interno/Grasso Domenico	Economia Agraria - Assestamento forestale gestione parchi e fauna selvatica

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE		
N°	COGNOME E NOME	CLASSE DI PROVENIENZA
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		

Coordinatore della classe: Prof. Salpietro Roberto

La classe VA conta tredici alunni di cui dodici sono maschi e una femmina. Nove alunni sono di Randazzo mentre gli altri quattro sono pendolari: due provengono da Maletto, uno da Linguaglossa, uno da Floresta. Due alunni si avvalgono dell'insegnante di sostegno, uno per 18 ore e l'altro per nove, e seguono gli obiettivi minimi. Tutti hanno frequentato la IVA dello stesso Istituto nell'anno scolastico precedente; nove sono stati ammessi direttamente alla classe V, per gli altri è stato sospeso il giudizio fino all'esame di riparazione che tutti hanno superato. Dal confronto delle opinioni del Consiglio, è stata elaborata la sintesi seguente che si spera sia utile a conoscere, comprendere e valutare il gruppo degli esaminandi.

Il comportamento della classe può considerarsi, per la maggior parte degli alunni, adeguato al dialogo educativo; un esiguo numero di alunni ha manifestato un minore interesse ed impegno nelle attività didattiche. È da evidenziare che tale comportamento si è ulteriormente registrato durante i due anni scolastici precedenti, quando la didattica in presenza è stata spesso sospesa del tutto a causa della pandemia da COVID-19. Le conseguenze di tali difficoltà continuano a registrarsi anche nel corrente anno scolastico. Ciononostante, gli obiettivi generali programmati dal Consiglio di Classe sono stati, nel complesso, raggiunti, sebbene a vari livelli.

Per quanto riguarda l'aspetto didattico, l'approccio nei confronti dell'esperienza scolastica è stato eterogeneo: un gruppo di alunni si è dimostrato attento e impegnato nello studio e nelle attività didattiche proposte, la restante parte della classe ha avuto un atteggiamento più incostante che ha portato alcuni alunni a privilegiare alcune discipline tralasciandone altre. Tale disomogeneità è chiaro segno di una generale mancata interiorizzazione del concetto di regolare partecipazione alle attività didattiche e quindi della mancata costruzione di un metodo di studio e di lavoro che ha portato a risultati non sempre corrispondenti alle reali capacità degli allievi. Conseguenza di ciò è il maggiore impegno profuso soprattutto in prossimità delle verifiche, con risultati non sempre efficaci, poiché difficile consolidare in pochissimo tempo una consistente quantità di contenuti disciplinari. Non sempre sono riusciti a valutare efficacemente il grado di relativa difficoltà delle consegne, come anche le risorse possedute in termini di capacità, comprese quelle richieste nella gestione del tempo studio. Il rendimento, di conseguenza si è rivelato in più casi appena sufficiente, spesso al di sotto delle reali capacità dei singoli.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento

Criteri di attribuzione dei punteggi:

- 1) Se la media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più alto alla banda di appartenenza;
- 2) Se la media dei voti è inferiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza;
- 3) Il punteggio minimo previsto dalla banda può inoltre essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, purché si verifichino almeno due delle seguenti condizioni:
 - a. Le assenze non superino il 10% di attività scolastica (tranne i casi di assenza per motivi di salute documentati da certificazione medica o per attività extrascolastiche qualificate e debitamente documentate, quali partecipazioni a concorsi, gare, esami, ecc.);
 - b. Lo studente ha partecipato con interesse e impegno alle attività didattiche o ad attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti POF, PON);
 - c. Lo studente ha prodotto la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (Credito Formativo), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

Vedasi la seguente "Tabella credito scolastico"

Verifiche orali, verifiche scritte, verifiche brevi, test strutturati e semi strutturati;

In considerazioni del tipo di esame che gli alunni dovranno affrontare, in diverse materie come strumenti di verifica sono state privilegiate le verifiche orali.

Vedasi la successiva "Griglia di valutazione del comportamento"

Credito scolastico

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (voto di condotta)	
Voto	Descrittore del comportamento
10	L'alunno denota interesse e partecipazione attiva alla vita di classe, rispetto di sé e degli altri, ruolo propositivo all'interno della classe, nessuna nota disciplinare.
9	L'alunno ha un comportamento corretto, rispettoso delle norme e collaborativo all'interno della classe. Nessuna nota disciplinare nominativa.
8	L'alunno ha un comportamento corretto, ma non sempre costante nell'impegno scolastico e non del tutto collaborativo, in relazione al funzionamento del gruppo classe. Qualche nota disciplinare di rilevanza non marcata.
7	L'alunno ha un comportamento non sempre corretto, disturba reiteratamente il normale svolgimento delle lezioni, mostra scarsa puntualità nell'adempimento dei propri doveri, e riporta frequenti note disciplinari e numerose assenze.
6	L'alunno ha un comportamento scorretto, di ostacolo al normale svolgimento delle lezioni per gli interventi inappropriati e lesivo quindi del diritto allo studio. È inadempiente reiteratamente nei confronti dei doveri scolastici, si assenta frequentemente e/o si allontana dalle lezioni per tempi più o meno prolungati, persiste nel mancato rispetto delle più elementari regole della convivenza civile, ritarda nelle giustificazioni o addirittura omette di giustificare le assenze
5	L'alunno persiste in un atteggiamento assolutamente negativo, con azioni lesive della dignità altrui: ciò comporta ripetuti allontanamenti dalle lezioni con sanzioni gravi, comminate per periodi che complessivamente superano i quindici giorni. Non si è ravvisato nell'alunno alcun cambiamento che denoti sincero ravvedimento.

2) Ai sensi del comma 1 dell'art. 11 dell'O.M. 45/2023, per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel citato articolo e procedono a convertire il suddetto credito in quarantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C dell'ordinanza

Istituto Professionale **Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale** "A.M. Mazzei"

A.S. 2022-2023 classe V sez A tutor scolastico prof. *Roberto Salpietro*

Attività svolte dei **PCTO**

A.S. 2020-21

1. La pandemia dovuta al Covid 19 che ha segnato l'anno scolastico. 2020 - 2021, ha costretto a rinunciare alle attività dei PCTO svolte in presenza. La convenzione con la **rete museale regionale** ha permesso agli studenti delle terze di tutto l'Istituto, di partecipare ad alcuni interessanti incontri a distanza, in maniera interattiva. Gli argomenti di carattere storico-sociale e tecnologico, sono stati trattati da un esperto con l'ausilio di video e, nella fase conclusiva, con il coinvolgimento degli studenti.

Gli argomenti trattati sono stati: GIOIELLI DELLA MAGNA GRAECIA;

ARCHEOLOGIA; LABORATORIO di CIOCCOLATO, ODISSEA MUSEUM; LEONARDO DA VINCI (strumenti e macchine di un genio); ECCELLENZE ENOGASTRONOMICHE; DANTE IN SICILIA; PITTURA.

Tot ore complessive n° 25

2. Il percorso **FOCUS ON "AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E AMBIENTE"** previsto dal **Di3A** volto principalmente a fornire conoscenze inerenti alle macro aree "agricoltura, alimentazione e ambiente" nell'ottica di arricchire la formazione scolastica degli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori. Le attività, strutturate sotto forma di Ted Talk tenuti da docenti, ricercatori e dottorandi, afferenti al Di3A, hanno consentito l'approfondimento di alcune tematiche di ricerca nell'ambito delle produzioni e trasformazioni agrarie e alimentari, della tutela del paesaggio, della microbiologia e sicurezza degli alimenti, della chimica, della nutrizione umana, della riqualificazione del paesaggio, delle potenzialità di api e insetti e della valorizzazione degli scarti di produzione.

A causa della pandemia, l'intero percorso è stato progettato adottando soluzioni che hanno permesso,

in sicurezza, l'interazione tra studenti e corpo docente. Il percorso si è svolto da remoto su piattaforma telematica (CiscoWebex). Il progetto articolato in 4 giornate con 2 ore di talk per ciascun incontro.

Tot ore complessive n° 8.

3. Nello stesso periodo, i ragazzi hanno messo a dimora nell'azienda "Nave" circa 50 alberi forestali donati dalla sede di **Legambiente** di Taormina.

Tot ore complessive n° 13

4. Nel corso dell'anno scolastico è stata stipulata una convenzione con l'Istituto "**Edmondo De Amicis**". Gli alunni hanno curato lo spazio verde dell'Istituto nella sede di Piazza Loreto e nella sede in via dei Romano dove hanno messo a dimora diversi alberi previo allineamento base con lo squadro agrimensorio.

Tot ore complessive n° 10

A.S. 2021 -2022

1. Con gli studenti della IVA è stata svolta, nell'ambito del PCTO, una giornata dedicata alla manutenzione e cura del verde urbano nel Comune di Maletto in occasione della "Sagra della fragola" per ore 5.

2. Attività didattico tecnico-pratica presso l'Azienda "Nave" di proprietà dell'Istituto

3. Gli studenti hanno svolto presso aziende convenzionate le ore di PCTO previste dalla normativa.

A.S. 2022-2023

Nel corrente anno scolastico gli studenti hanno partecipato al progetto "PSR con i giovani" che ha previsto un incontro on-line, una visita presso un'azienda vitivinicola del territorio e la redazione di un elaborato finale.

Alcuni alunni hanno provveduto a completare le ore di PCTO ed altri hanno partecipato ai seguenti PON : PON di lingua russa, PON "Lavorare in azienda".

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE
Piano triennale dell'offerta formativa
Programmazioni dipartimenti didattici
Fascicoli personali degli alunni
Verbali consigli di classe e scrutini
Griglie attribuzione credito scolastico
Materiali utili

CONTENUTI DISCIPLINARI

ITALIANO	
Docente: Mangione Michele Mario	
Numero di ore settimanali di lezione	N. 4
Numero ore curriculari	N. 132
Numero ore effettuate	N. 120
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI	
Conoscenze <ul style="list-style-type: none">• Il contesto storico-culturale: dal secondo Ottocento al primo Novecento · Dal Realismo al Naturalismo (Cenni sui maggiori autori europei)• La poetica verista• Il contesto storico: la letteratura del secondo Ottocento in Italia• La vita di Verga nel suo tempo, la poetica, lo stile, le opere (letture scelte dal libro di testo).• La crisi del razionalismo• Il Decadentismo ed il Simbolismo (sintesi)• G. Pascoli: vita, opere, poetica, stile. (letture scelte dal libro di testo).• G. D'Annunzio: vita, opere, poetica, stile. (letture scelte dal libro di testo).• L. Pirandello: vita, opere, poetica e stile. (letture scelte dal libro di testo).• Svevo: vita, opere, poetica e stile. (letture scelte dal libro di testo).• Ungaretti: vita, opere, poetica e stile. (letture scelte dal libro di testo).• Montale: vita, opere, poetica e stile. (letture scelte dal libro di testo).	

Competenze

- Comprendere e interpretare un testo
- Collocare nel tempo e nello spazio
- Contestualizzare autori e opere
- Orientarsi fra testi e autori
- Stabilire collegamenti e confronti
- Individuare prospettive interculturali
- Argomentare il proprio punto di vista

Capacità

- Orientarsi nel contesto storico-culturale
- Assimilare i caratteri delle poetiche delle varie correnti culturali
- Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore
- Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera
- Comunicare in modo adeguato, anche se semplice i contenuti ed i temi della letteratura;
- Studiare ed eseguire i compiti assegnati in autonomia,
- Cogliere gli aspetti fondamentali degli argomenti ed attuarne collegamenti interdisciplinari.

CONTENUTI SVOLTI

- Il contesto storico-culturale: dal secondo Ottocento al primo Novecento
- Dal Realismo al Naturalismo (Cenni sui maggiori autori europei)
- La poetica verista
- Il contesto storico: la letteratura del secondo Ottocento in Italia
- La vita di Verga nel suo tempo, la poetica, lo stile, le opere (letture scelte dal libro di testo).
- La crisi del razionalismo
- Il Decadentismo ed il Simbolismo (sintesi)
- G. Pascoli: vita, opere, poetica, stile. (letture scelte dal libro di testo).
- G. D'Annunzio: vita, opere, poetica, stile. (letture scelte dal libro di testo).
- L. Pirandello: vita, opere, poetica e stile. (letture scelte dal libro di testo).

- I. Svevo: vita, opere, poetica e stile. (letture scelte dal libro di testo).
- Ungaretti: vita, opere, poetica e stile. (letture scelte dal libro di testo).
- Montale: vita, opere, poetica e stile. (letture scelte dal libro di testo).

METODOLOGIE ADOTTATE

- Lezione frontale, integrata da sussidi audiovisivi e multimediali, dei movimenti letterari e degli autori, preceduti e seguiti dalla lettura dei testi.
- Lettura dei testi come momento analitico-valutativo, in base ai vari criteri interpretativi dei contenuti e degli aspetti tecnico-teorici (forme, generi, stili, metrica, poetiche) Discussione guidata, discussione su tema.
- Presentazione di mappe concettuali, schede sintetiche e contenuti multimediali vari con indicazioni di costruzione e ricerca (anche sui contenuti digitali dei testi in adozione) degli stessi.

Durante la sospensione delle attività didattiche nelle aule a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19, sono state effettuate attività di DAD attraverso lezioni in videoconferenza, attività su piattaforma Moodle (ufficialmente adottata dall'istituto) sincrone e asincrone con la proposizione di materiale di diverso formato digitale (file pdf, url, immagini, video).

Nella trattazione di alcuni argomenti, fundamentalmente inerenti all'attualità, si operata la lettura di giornali, siti internet, fonti varie (opportunamente verificate) sul web.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Testi scolastici, LIM, dispositivi digitali vari (computer, tablet, smartphone).

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- Prove a stimolo aperto e risposta aperta: temi, interrogazioni, relazioni. · Prove a stimolo chiuso e risposta aperta: brevi saggi, attività di ricerca, prove semi strutturate
- Test di profitto (o oggettivi o prove strutturate): vero/falso; scelta multipla, completamenti, corrispondenze.

STORIA

Docente: Mangione Michele Mario

Numero di ore settimanali di lezione

N.2

Numero ore curriculari

N. 66

Numero ore effettuate

N. 60

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Conoscenze

- Belle époque e società di massa; I partiti di massa, l'emancipazione femminile
- L'età giolittiana
- Venti di guerra
- La Prima guerra mondiale
- Una pace instabile
- La crisi del '29
- La Rivoluzione russa e il totalitarismo in URSS
- Il fascismo
- Il nazismo
- La Seconda guerra mondiale
- La guerra in Italia tra il '43 e il '45; la Resistenza.
- L'Italia della Repubblica

Competenze

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
- Acquisire il linguaggio specifico della disciplina
- Conoscere la Costituzione per ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
- Acquisire la consapevolezza della complessità dei fenomeni sociali contemporanei
- Orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali all'interno di un sistema di valori sanciti dalla Costituzione.
- Conoscere il sistema della rappresentanza per esercitare i propri diritti.

Capacità

- Comunicare in modo adeguato, anche se semplice i contenuti ed i problemi della storia;
- Studiare ed eseguire i compiti assegnati in autonomia;
- Cogliere gli aspetti fondamentali degli argomenti ed attuarne collegamenti interdisciplinari;
- Classificare i fatti storici in ordine alla durata, alla scala spaziale, ai soggetti implicati e alla tipologia dei fatti;
- Utilizzare le carte geografiche e tematiche;
- Localizzare, contestualizzare e mettere in relazione i fenomeni studiati; · Utilizzare fonti, documenti e testi storiografici di varia complessità, per ricavare informazioni su fenomeni o eventi di natura storica;
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina;
- Applicare il metodo delle scienze storiche per comprendere i mutamenti e i processi di trasformazioni politici e socioeconomici;
- Riconoscere le origini storiche delle istituzioni repubblicane;
- Comprendere i passaggi storici che hanno portato al riconoscimento dei diritti individuali;
- Riconoscere il percorso storico che ha portato al suffragio universale

CONTENUTI SVOLTI

- Belle époque e società di massa; I partiti di massa, l'emancipazione femminile
- L'età giolittiana
- Venti di guerra
- La Prima guerra mondiale
- Una pace instabile
- La crisi del '29
- La Rivoluzione russa e il totalitarismo in URSS
- Il fascismo
- Il nazismo
- La Seconda guerra mondiale
- La "guerra parallela" dell'Italia
- La guerra in Italia tra il '43 e il '45; la Resistenza.
- L'Italia della Repubblica.

METODOLOGIE ADOTTATE

Lezione frontale, integrata da sussidi audiovisivi e multimediali, discussione guidata, discussione su tema; trattazione interdisciplinari di alcuni argomenti; lettura di giornali; presentazione di mappe concettuali, schede sintetiche e contenuti multimediali vari con indicazioni di costruzione e ricerca (anche sui contenuti digitali dei testi in adozione) degli stessi.

Durante la sospensione delle attività didattiche nelle aule a causa dell'emergenza epidemiologica Covid -19, sono state effettuate attività di DAD attraverso lezioni in videoconferenza, attività su piattaforma Moodle (ufficialmente adottata dall'istituto)

Sincrone e asincrone con la proposizione di materiale di diverso formato digitale (file pdf, url, immagini, video).

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Testi scolastici; giornali; LIM

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- Prove a stimolo aperto e risposta aperta: interrogazioni, relazioni...
- Prove a stimolo chiuso e risposta aperta: brevi saggi, attività di ricerca, prove semi strutturate
- Test di profitto (o oggettivi o prove strutturate): vero/falso; scelta multipla, completamenti, corrispondenze

MATEMATICA	
Docente: Prof. Alfredo Natoli	
Numero di ore settimanali di lezione	3
Numero di ore curriculari annuali previste	99
Numero di ore curriculari annuali svolte	84

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Competenze

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Abilità

- Riconoscere e risolvere disequazioni di secondo grado con il metodo grafico
- Riconoscere e risolvere semplici disequazioni fratte di secondo grado e scriverne le soluzioni sotto forma d'intervallo di numeri reali
- Conoscere il significato di funzione reale di variabile reale
- Saper determinare il dominio di funzioni razionali fratte o irrazionali intere
- Saper determinare le intersezioni con gli assi e il segno di una funzione razionale fratta
- Saper operare con i limiti, sciogliere le forme indeterminate
- Saper determinare i possibili asintoti

CONTENUTI

1. Disequazioni e intervalli di numeri reali

Disequazioni e loro proprietà. Metodo grafico di risoluzione di una disequazione di secondo grado. Metodo grafico per la risoluzione di disequazioni fratte. Intervalli di numeri reali e loro rappresentazione.

2. Funzioni reali di variabile reale

Definizione di funzione. Definizione di funzione reale di variabile reale. Classificazione di una funzione. Dominio delle funzioni algebriche razionali e irrazionali. Intersezione con gli assi coordinati. Studio del segno di una funzione. Simmetrie.

3. Limiti di una funzione

Il concetto di limite di una funzione. Studio e calcolo dei limiti di una funzione per x che tende ad un valore finito. Asintoti verticali. Studio e calcolo dei limiti di una funzione per x che tende ad infinito. Asintoti orizzontali. Le forme indeterminate. Grafico approssimativo di una funzione razionale.

4. Calcolo differenziale

Crescenza e decrescenza di una funzione. Massimi e minimi assoluti e relativi di una funzione. Rapporto incrementale, derivata prima di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Ricerca dei massimi e minimi relativi per una funzione. Argomento sarà completato entro la fine dell'anno scolastico).

METODI

Sia in aula che nella didattica a distanza si è scelto di affrontare gli argomenti attraverso lezioni dialogate che permettono di costruire gli obiettivi e i risultati da raggiungere in modo più intuitivo e semplice possibile, evitando di formalizzare le definizioni. Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si è ricorso a:

- lezioni frontali, per l'acquisizione dei contenuti;
- lezioni partecipate, per stimolare l'interesse degli alunni;
- svolgimento di esercizi di comprensione ed esercitazioni collettive su argomenti attinenti a quanto spiegato nella lezione frontale, per acquisire padronanza nell'applicazione;

· correzione degli esercizi per casa, per commentare le varie risoluzioni proposte dagli alunni e per trovare momenti di recupero, in itinere, per gli alunni in difficoltà.

STRUMENTI DI LAVORO

Le metodologie utilizzate in aula sono state:

a) Lezioni frontali

b) Libro di testo:

“ELEMENTI DI MATEMATICA” - Autori: BERGAMINI MASSIMO / TRIFONE ANNA/ BAROZZI GRAZIELLA - Editore: ZANICHELLI

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Gli strumenti adoperati sia per la verifica formativa che sommativa, sono stati:

1. Test e questionari;
2. Colloqui aperti all'interno del gruppo classe;
3. Interrogazioni individuali;
4. Elaborati scritti;
5. Elaborati grafici.

LINGUA INGLESE	
Docente: Lanza Emanuela	
Numero di ore settimanali di lezione	n° 2
Numero di ore curriculari annuali previste	n° 66
Numero di ore curriculari annuali svolte	n° 58

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI.

Conoscenze:

- strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di lavoro
- strategie di comprensione di testi settoriali
- strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali
- lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni di lavoro

Abilità:

- ascolto: comprendere testi/ dialoghi (anche) elaborati
- parlato: interagire in maniera appropriata nel contesto professionale d'indirizzo
- lettura: comprendere vari tipi di testi settoriali
- scrittura: produrre brevi lettere/ e-mail e brevi testi strutturati con lessico appropriato e grammaticalmente corretto

Competenze:

- comprende varie tipologie di testo e riesce ad afferrare le informazioni rilevanti
 - comunicare oralmente attività che richiedono uno scambio di informazioni e interagire tra pari
 - leggere testi narrativi o informativi settoriali
 - produrre risposte a questionari e formulare domande su testi settoriali
- raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici, brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato.

CONTENUTI SVOLTI:

- Food packaging and quantities, materials
- Eating out
- Writing a curriculum vitae
- Beverage production
- Wine (introduction)
- Wine production (phases)
- The water cycle
- Soil

METODOLOGIE ADOTTATE:

Metodi:

- metodo comunicativo - funzionale
- lezione frontale
- lezione partecipata
- conversazione,
- simulazione/ role play

Strumenti:

- libro di testo
- piattaforma Quizlet
- piattaforma prezi per le presentazioni

TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE: scritta 2, orale 2

ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE	
Docenti: Prof. Grasso Domenico – Prof. Gangi Alessandro	
Numero di ore settimanali di lezione	4
Numero di ore curriculari annuali previste	132
Numero di ore curriculari annuali svolte	112

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

Conoscenze: Nel complesso la classe ha raggiunto un livello di conoscenze dei contenuti e di quelli che sono gli elementi essenziali di ogni singolo modulo non adeguati alle esigenze applicative e alla complessità della materia. Ciò è il frutto di un interesse passivo verso le attività didattiche svolte in classe e/o di una applicazione verso lo studio assai discontinua. Non mancano alunni che hanno manifestato maggiore interesse nei confronti delle attività didattiche e verso lo studio acquisendo una sufficiente consapevolezza e articolazione degli argomenti trattati.

Abilità: La scarsa applicazione nello studio, l'atteggiamento a tratti passivo rispetto al lavoro svolto in classe, la complessità della materia hanno evidenziato difficoltà dei più a trasferire i concetti acquisiti nella risoluzione dei quesiti applicativi che di volta in volta venivano proposti. Non mancano comunque alunni, che pur nelle difficoltà oggettive del contesto dato, hanno dimostrato più o meno sufficienti capacità nella risoluzione delle problematiche settoriali che di volta in volta venivano prospettate.

Competenze: L'atteggiamento passivo e la scarsa applicazione nello studio, accompagnate alle difficoltà di raccordo che la materia richiede tra i diversi argomenti hanno determinato una capacità di elaborazione non sempre adeguata alle competenze che gli alunni avrebbero dovuto acquisire. Non mancano alunni che pur nell'ambito di scelte e strategie non particolarmente elaborate hanno acquisito una discreta capacità di rielaborazione critica dei contenuti acquisiti.

CONTENUTI SVOLTI

- Le formule dell'interesse semplice e le formule dell'interesse composto.
- Le formule delle annualità costanti e le formule relative alle quote di reintegrazione e di ammortamento.
- I conti colturali.

- I bilanci dell'attività zootecnica.
- I bilanci delle attività di trasformazione.
- I giudizi di convenienza dei miglioramenti fondiari.
- Il concetto di bene economico e gli aspetti economici dei beni
- I più probabili valori di mercato, costo, surrogazione, complementare, trasformazione, capitalizzazione.
- L'oggettività e i presupposti del giudizio di stima.
- L'ordinarietà dei beni.
- Distinzione tra metodi di stima sintetici ed analitici.
- Stima dei fondi rustici

METODOLOGIE ADOTTATE

Metodo. Lezioni frontali e dialogate. Per molti argomenti, alla trattazione teorica hanno fatto seguito delle esercitazioni, allo scopo di sviluppare l'aspetto applicativo e/o pratico degli stessi. Dopo averle svolte in classe in modo analitico copia delle esercitazioni pratiche sviluppate in forma corretta sono state consegnate agli alunni in modo da avere uno schedario ben organizzato.

Strumenti Libro di testo: Economia ed Agrosistemi – Volume 2 – Strumenti di gestione – Analisi e valutazione – Pianificazione e sviluppo territoriale. Autori: E. Augusti, M. Baglini, C. Bartolini, S. Cosimi. REDA.

Il libro di testo è stato integrato, per specifici argomenti da altri testi, dal prontuario, dal prezzario e dalle tavole finanziarie. Nello svolgimento analitico delle esercitazioni in classe è stata utilizzata la lavagna in maniera da focalizzare visivamente lo sviluppo dei diversi passaggi.

TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE

Trattandosi di materia che prevede sia lo scritto che l'orale, oltre ad una serie di verifiche orali, di tipo tradizionale e per argomenti omogenei, per misurare la capacità di esposizione, di sintesi e di rielaborazione, si è proceduto altresì alla somministrazione di un adeguato numero di prove scritte.

Per la valutazione si è tenuto conto soprattutto della capacità di applicare praticamente le conoscenze acquisite. Una particolare attenzione è stata posta inoltre alla valutazione dell'interesse manifestato dai singoli allievi per le attività proposte, soprattutto nei confronti delle esercitazioni pratiche sviluppate in modo scrupoloso e analitico in classe per ogni argomento trattato.

ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, ARRE PROTETTE	
E FAUNA SELVATICA	
Docenti: Prof. Grasso Domenico – Prof. Gangi Alessandro	
Numero di ore settimanali di lezione	2
Numero di ore curriculari annuali previste	66
Numero di ore curriculari annuali svolte	54

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

Conoscenze: Un interesse passivo verso le attività didattiche svolte in classe, una applicazione verso lo studio discontinua, non hanno permesso di raggiungere alla maggioranza degli alunni una conoscenza dei contenuti adeguata agli obiettivi della materia. Ciò non esclude che un gruppo di alunni, che hanno manifestato maggiore interesse nei confronti delle attività didattiche e verso lo studio, abbiano acquisito una sufficiente conoscenza degli argomenti trattati.

Abilità: La scarsa applicazione nello studio, l'atteggiamento a tratti passivo nelle attività svolte in classe, hanno prodotto evidenti difficoltà a districarsi nella risoluzione dei diversi quesiti che di volta in volta venivano richiesti di risolvere. Non mancano comunque alunni, che pur nelle difficoltà oggettive del contesto dato, hanno dimostrato sufficienti e talvolta discrete capacità nella risoluzione delle problematiche settoriali che di volta in volta venivano prospettate.

Competenze: Malgrado l'atteggiamento passivo e la scarsa applicazione nello studio, trattandosi di una materia che richiede scelte e strategie non particolarmente elaborate, in modo diversificato, sulla base delle personali capacità, gli alunni hanno acquisito un minimo di competenze anche se non sempre in linea con gli obiettivi prefissati per la materia. Non mancano alunni che pur nell'ambito di scelte e strategie non particolarmente elaborate hanno acquisito una discreta capacità di rielaborazione critica dei contenuti acquisiti.

CONTENUTI SVOLTI

- Definizione di area montana e semi montana (normativa di riferimento).
- Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani (R.D.L. n° 3267 del 30/12/1923).
- Definizione di bosco in base alla normativa della Regione siciliana.
- Pianificazione e assetto del territorio.
- Cartografia tematica.

- Piano di gestione, piano di assestamento forestale.
- Norme a protezione e difesa dagli incendi. Piano antincendi boschivi.
- Aree naturali protette e strumenti di gestione. Legge quadro nazionale (n° 394 del 06/12/1991).
- Norme per l'Istituzione nella Regione siciliana di parchi e riserve (Legge n° 98 del 6/5/1981).
- Il Parco dell'Etna.
- Il Parco dei Nebrodi.
- Il Parco fluviale dell'Alcantara.

METODOLOGIE ADOTTATE

Metodo. Lezioni frontali e dialogate con particolare attenzione alle ricadute e ai collegamenti che gli argomenti trattati hanno con le problematiche socio – economico – culturali del nostro territorio.

Strumenti. Essendo la materia di nuova introduzione nel corso di studi non esiste un vero libro di testo. Pertanto per diversi argomenti sono stati predisposti degli appunti da parte dell'insegnante che si è premurato di fornirli prontamente agli alunni, per altri argomenti è stato utilizzato un testo già in adozione per altra materia. Il testo in questione è: Gestione ambientale territoriale. Autori: M.N. Forgiarini, L. Damiani, G. Puglisi. Edizioni REDA.

TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE

Trattandosi di materia orale, la valutazione si è basata su una serie di verifiche orali, riguardanti tutti gli argomenti trattati tendenti a misurare la capacità di esposizione, di sintesi e di rielaborazione. Inoltre è stata presa in considerazione la capacità di rapportare in modo pratico le conoscenze acquisite al territorio su cui insiste la scuola ritenuto che, rispetto alla materia studiata, questo è un territorio particolare, un'area, il comune di Randazzo, interessata da tre parchi.

AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	
Docenti: Prof. Rosario Gullo – Prof. Giuseppe Burzì (ITP)	
Numero di ore settimanali di lezione	n. 3
Numero di ore curriculari annuali previste	n. 99
Numero di ore curriculari annuali svolte	n. 94

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI.

Conoscenze: complessivamente il livello di conoscenze acquisito dal gruppo classe è da considerarsi sufficiente. Un piccolo gruppo di alunni ha una discreta conoscenza degli argomenti trattati; numerosi hanno conoscenze sufficienti, la restante parte della classe ha acquisito nozioni appena sufficienti.

Abilità: un discreto numero di alunni è in grado di riconoscere un territorio oggetto di studio, descriverne le caratteristiche principali, le specie presenti e la loro gestione. Tali abilità non sono presenti negli altri alunni che presentano delle difficoltà dovute prevalentemente a mancanza di impegno nello studio e scarsa attenzione nel corso delle lezioni.

Competenze: le competenze inizialmente previste nella programmazione preventiva, non sono state acquisite da tutti gli alunni, infatti solo una piccola parte riesce ad utilizzare le tecniche selvicolturali per la risoluzione di problematiche, per la descrizione di una stazione forestale, per individuare le caratteristiche dei boschi. Molti studenti invece non hanno raggiunto questa autonomia, necessitano di opportuni input e di essere guidati in questo percorso.

CONTENUTI SVOLTI

- Sistemi agricoli, agricoltura montana, agricoltura multifunzionale, agroforestazione.
- Tecniche di alpicoltura.
- Elementi di selvicoltura: il bosco. Aspetti generali ed ambientali; classificazione delle zone fitoclimatiche secondo il Pavari, il Fenaroli e il Pignatti.
- Classificazione, benefici e funzioni del bosco; componenti degli ecosistemi; la descrizione del bosco.

- Governo e trattamento del bosco: generalità, governo a fustaia, governo a ceduo, a ceduo composto; trasformazione dei boschi; esbosco.
- Tecniche di arboricoltura da legno: generalità, valutazione pedologica del terreno, scelta delle specie, tipologia di impianto, gestione dell'impianto.
- Il ruolo dei boschi e il dissesto idrogeologico, opere di ingegneria naturalistica.
- Il verde ornamentale pubblico e privato.
- Cenni sui boschi italiani: schede botaniche delle principali essenze forestali con identificazione fotografica, ecologia e selvicoltura: faggio, castagno, leccio, cerro, acero.

METODOLOGIE ADOTTATE:

Metodo: i metodi di insegnamento utilizzati sono stati diversi. Accanto alle lezioni frontali si sono affiancate lezioni dialogate e discussioni di gruppo conclusive sul lavoro svolto, cercando di coinvolgere gli alunni sottolineando spesso l'aspetto pratico degli argomenti trattati al fine di creare una costante motivazione all'apprendimento.

Strumenti: Libro di testo: Gestione e valorizzazione agroterritoriale – Autori: M.N. Forgiarini, L. Damiani, G. Puglisi – Edizioni Reda – integrato con appunti forniti agli studenti tramite la piattaforma Argo;

LIM per la proiezione di schede botaniche, foto per il riconoscimento delle diverse specie, proiezione di appunti e libro digitale.

TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE

Orali e scritte; è stata valutata anche la partecipazione alle varie attività pratiche proposte e l'interesse dimostrato durante le uscite didattiche nel territorio.

Visite aziendali: esercitazioni c/o l'azienda dell'istituto "Nave"; visita presso l'azienda vitivinicola "Al-Cantàra".

GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	
Docenti: Prof. Rosario Gullo – Prof. Giuseppe Burzi (ITP)	
Numero di ore settimanali di lezione	n. 3
Numero di ore curriculari annuali previste	n. 99
Numero di ore curriculari annuali svolte	n. 92

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI.

Conoscenze: complessivamente il livello di conoscenze acquisito dal gruppo classe è da considerarsi sufficiente. Un piccolo gruppo di alunni ha una discreta conoscenza degli argomenti trattati; numerosi hanno conoscenze sufficienti, la restante parte della classe ha acquisito nozioni appena sufficienti.

Abilità: un discreto numero di alunni è in grado di utilizzare le nozioni acquisite per la valorizzazione e lo sviluppo di un'azienda agroalimentare e dei suoi prodotti utilizzando la normativa di settore. Tali abilità non sono presenti negli altri alunni che presentano delle difficoltà dovute prevalentemente a mancanza di impegno nello studio e scarsa attenzione nel corso delle lezioni.

Competenze: le competenze inizialmente previste nella programmazione preventiva, non sono state acquisite da tutti gli alunni, infatti solo una piccola parte riesce ad utilizzare gli strumenti messi a disposizione dagli enti competenti per promuovere e sviluppare il territorio e le aziende in esse presenti. Molti studenti invece non hanno raggiunto questa autonomia, necessitano di opportuni input e di essere guidati in questo percorso.

CONTENUTI SVOLTI

- La PAC: aiuti disaccoppiati, condizionalità, i pilastri della PAC, i piani di sviluppo rurale, la figura dell'agricoltore attivo e il greening.
- L' OCM con particolare riferimento a quello vitivinicolo, strumento di intervento sul mercato agricolo.
- Il mercato e le principali componenti delle filiere agroalimentari, i contratti di compravendita.
- La tutela dei prodotti: prodotti locali, sistemi di vendita, la vendita diretta, il packaging dei prodotti.

- Il marketing dei prodotti agroalimentari, analisi SWOT, ricerche di mercato, la segmentazione del mercato e il posizionamento del prodotto.
- Il marketing mix, la marca e il marchio
- Il Catasto: definizione, scopi, struttura e formazione, reddito dominicale e reddito agrario.
- Le fasi di formazione del catasto e la consultazione dei documenti catastali.

METODOLOGIE ADOTTATE:

Metodo: i metodi di insegnamento utilizzati sono stati diversi. Accanto alle lezioni frontali si sono affiancate lezioni dialogate e discussioni di gruppo conclusive sul lavoro svolto, cercando di coinvolgere gli alunni sottolineando spesso l'aspetto pratico degli argomenti trattati al fine di creare una costante motivazione all'apprendimento.

Strumenti: Libro di testo: Gestione e valorizzazione agroterritoriale – Autori: M.N. Forgiarini, L. Damiani, G. Puglisi – Edizioni Reda – integrato con appunti forniti agli studenti tramite la piattaforma Argo;

LIM per la proiezione di appunti e libro digitale.

TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE

Orali e scritte; è stata valutata anche la partecipazione alle varie attività pratiche proposte e l'interesse dimostrato durante le uscite didattiche nel territorio.

Visite aziendali: esercitazioni c/o l'azienda “Nave; azienda vitivinicola “Al-Cantàra”.

AGRICOLTURA SOSTENIBILE e BIOLOGICA

A.s 2022-23

Classe V sez. A

Docente: *SALVATORE MARIA COSTANZO*

Numero di ore settimanali di lezione

n. 3

Numero di ore curriculari annuali previste

n. 99

Numero di ore curriculari annuali svolte

N. 96

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI.

Conoscenze: Nel complesso la classe ha raggiunto un sufficiente livello di conoscenze dei contenuti degli elementi essenziali di ogni singolo modulo. Un gruppo di alunni ha manifestato particolare interesse nei confronti delle attività didattiche e verso lo studio della disciplina, acquisendo una buona consapevolezza degli argomenti trattati. Solo pochi alunni hanno acquisito nozioni sotto la sufficienza. In diversi alunni permane la difficoltà di utilizzare fluidamente il linguaggio tecnico durante l'esposizione.

Abilità: La maggioranza degli studenti hanno dimostrato sufficienti capacità nella risoluzione delle problematiche settoriali che di volta in volta vengono prospettate. Trattandosi di disciplina in cui queste capacità vengono affinate dalle esercitazioni tecnico-pratiche, che però sono state mortificate dal fatto che si è effettuata solo una uscita didattica col medesimo Docente; l'attività si è svolta presso l'azienda privata "Giardinelli Soc. Agr. Di Bronte-CT" sulle nuove tecniche di raccolta delle olive e sui processi di estrazione dell'olio

Competenze: La maggioranza degli alunni hanno raggiunto nel complesso una sufficiente cognizione dei temi trattati. Pochi studenti manifestano buone capacità di rielaborazione critica dei contenuti acquisiti. Trattandosi di disciplina che non prevede attività pratica, ci si è affidati a casi reali facendo uso del libro di testo e, quando è stato necessario ci si è avvalsi di collegamenti internet sulla lavagna digitale per la visione di video e fotogrammi. Restano delle difficoltà tra quei studenti che non si applica molto nello studio.

CONTENUTI SVOLTI:

- **Agricoltura, Fitoiatria e Sostenibilità:** Ecosistemi naturali ed agrosistemi; Sostenibilità oggi; Evoluzione dei prodotti fitosanitari e dei metodi di lotta ai parassiti delle piante; evoluzione della Fitoiatria e della normativa dei prodotti fitosanitari. I vari mezzi di lotta delle malattie delle piante: legislativa, agronomici, mezzi fisici e meccanici, genetici, la selezione, chimici e biotecnologici, evoluzione delle strategie di lotta delle avversità delle piante, la lotta biologica, lotta integrata, lotta guidata, i vari tipi di malattia, danni da organismi animali (biotici) e danni fisico-climatico (Abiotici).
- **Le piante e le avversità:** la pianta e gli organismi dannosi, le difese proprie della pianta, la malattia ed i tipi di danni causati.
- **Virus e Fitovirus:** Aspetti generali dei virus e fitovirus.
- **I Batteri Fitopatogeni:** Aspetti generali dei Batteri, i batteri che interagiscono con le piante.
- **I Funghi fitopatogeni:** Aspetti generali dei Funghi, Pseudofunghi (muffe mucillaginose), Funghi veri con particolare attenzione ai Filum protagonisti delle malattie delle piante; lotta alle malattie fungine sulle piante.
- **Insetti ed altri animali di interesse agrario:** Artropodi: gli insetti, nell'ambiente agricolo che interagiscono con le piante. Altri Artropodi dannosi alle piante: gli Acari. I nematodi che parassitizzano gli insetti (utilizzati nella lotta biologica), nematodi parassiti delle piante. Molluschi: le lumache. Uccelli e mammiferi che provocano danni alle piante.
- **Le avversità, riconoscimento e controllo:** Guida al riconoscimento delle varie avversità delle piante e strategie di lotta, dagli agenti abiotici (Fisiopatie nutrizionali, avversità meteoriche), agenti chimici, malattie di origine virale, batterica, fungine. Principali aspetti della lotta biologica in ambiente protetto.

METODOLOGIE ADOTTATE:

Metodo: Lezioni frontali e dialogate solo in aula. Per quasi tutti gli argomenti, alla trattazione teorica hanno fatto seguito esempi reali sulla SOSTENIBILITA' su casi vissuti giornalmente, trasponendoli nella disciplina trattata. Ciò, allo scopo di sviluppare l'aspetto applicativo e/o pratico.

La trasposizione di casi reali di vita vissuta alla disciplina trattata, oltre ad attirare l'interesse degli studenti nell'acquisizione dei vari moduli svolti, ha fatto sì che potessero acquisire i vari argomenti

trattati. Però, il fatto che molti non hanno studiato sul libro di testo, ha determinato una elevata carenza nell'esposizione dell'argomento (A volte difficoltà nell'uso della lingua italiana).

Sin dalle prime lezioni agli studenti è stato raccomandato che trattandosi di una disciplina nuova del corso di studi, l'importanza della stessa con l'attualità. E' stato sempre ribadito che la Sostenibilità e la Resilienza sono due termini che li accompagneranno nella vita quotidiana anche dopo il completamento del corso di studi. Pertanto, il termine "Sostenibilità" è stato sempre citato ad ogni lezione.

Alla verifica orale è stata prestata particolare attenzione alla modalità di espressione orale per verificare i risultati raggiunti in termini di competenze, conoscenza e capacità

Strumenti: Libro di testo: *Agricoltura sostenibile, Biologica e Difesa delle colture.*

Autori: Dellachà A. - Olivero G. – Forgiarini M. N.

Edizioni: REDA

Il libro di testo è stato la traccia di tutto il percorso dell'anno scolastico. In alcuni casi è stato integrato, da link, da materiale di tipo professionale che viene usato nella pratica giornaliera, tipo il materiale per l'acquisizione del Patentino Fitosanitario. E' stata utilizzata la lavagna digitale per focalizzare gli aspetti pratici per l'applicazione della teoria.

TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE

Sono state privilegiate le verifiche orali ed il dialogo collettivo sui vari moduli dispensati con riferimenti alla vita quotidiana e trasposti ai vari argomenti trattati dalla disciplina.

E' stato sempre ribadito che pur trattandosi di disciplina non presente agli esami, la stessa per la sua eccezionale attualità nel quotidiano, sarebbe stata comunque argomento di esami. Pertanto, sono state effettuate forme di simulazione della prova d'esami.

Il Docente

Prof. Salvatore Maria Costanzo

TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI	
Docente: Rasà Enzo; Gangi Alessandro	
Numero di ore settimanali di lezione	n. 3
Numero di ore curriculari annuali previste	n. 99
Numero di ore curriculari annuali svolte	N. 93

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI.

Conoscenze:

La classe ha raggiunto un livello di conoscenze dei contenuti dei singoli moduli trattati nel corso dell'attività didattica, per ogni singolo modulo, sufficiente. Un gruppo ristretto di alunni ha acquisito una articolazione più complessa ed approfondita delle conoscenze rispetto al resto della classe. Alcuni alunni hanno acquisito conoscenze al di sotto della sufficienza.

L'impegno e le conoscenze acquisite nelle attività pratica risulta maggiore rispetto all'attività teorica, avendo partecipato, la classe quasi per intero, alle numerose attività svolte presso la sede dell'azienda agricola NAVE, dalla coltivazione degli ortaggi, al corso teorico-pratico di potatura dell'olivo, alla potatura del vigneto, all'uscita didattica sulla potatura del pistacchio, all'innesto della vite e del pistacchio, all'acquisizione delle tecniche di realizzazione della squadratura del terreno.

Abilità:

Gli studenti hanno acquisito le conoscenze basi per distinguere le diverse Aree in base alle caratteristiche pedo-climatiche, le principali coltivazioni arboree presenti all'interno del territorio, le principali tecniche di coltivazione, le caratteristiche generali, botaniche e fisiologiche, la distribuzione nel territorio e le principali tecniche di coltivazione delle specie oggetto di Studio in particolare delle colture più diffuse nel territorio (olivo, vite, pistacchio).

Competenze:

La maggior parte degli alunni ha raggiunto una sufficiente conoscenza delle nozioni base della disciplina, alcuni hanno dimostrato un particolare interesse per la disciplina e per i temi trattati mentre quasi tutti hanno dimostrato particolare interesse per l'attività pratica, acquisendo sufficienti competenze.

CONTENUTI SVOLTI

- Arboricoltura generale
 - I cicli delle piante a foglia caduca;
 - Le parti anatomiche della pianta;
 - L'agroecosistema delle colture arboree;
 - Fattori fisici, chimici e biologici che condizionano le produzioni arboree ed arbustive;
 - I fattori che condizionano le produzioni arboree ed arbustive;
 - Sistemi colturali delle specie arboree da frutto;
 - Tecniche d'impianto delle coltivazioni arboree;
 - L'impianto dell'arboreto: tecniche d'impianto;
 - Reimpianto.
 - Lettura ed interpretazione delle analisi del terreno;
 - Concimazione pre-impianto;
 - Concimazione di annuale-produzione;
- Olivicoltura:
 - Origine e diffusione;
 - Posizione sistematica, morfologia e biologia;

- Cultivar e loro importanza nel panorama olivicolo siciliano;
- Pianificazione ed impianto dell'oliveto;
- Tecniche di coltivazione;
- La raccolta;
- Le principali avversità dell'Olivo.
- Viticoltura:
 - Origine e diffusione;
 - Importanza economica;
 - Descrizione botanica, morfologia e fisiologia;
 - La viticoltura del territorio;
 - Materiale di propagazione;
 - L'impianto del vigneto;
 - Gestione del suolo;
 - La potatura;
 - L'innesto
 - Avversità della vite;
 - Vendemmia.
- Pistacchicoltura
 - Cenni storici;
 - Inquadramento sistematico;
 - Interesse economico e produzione mondiale;
 - Descrizione botanica;

- Miglioramento genetico del pistacchio e costituzioni di nuove cultivar; habitat e biologia di fruttificazione;
- Tecnica colturale;
- Le principali avversità del Pistacchio;
- Usi principali del prodotto.
- Attività pratiche:
 - La squadratura del terreno e la realizzazione del sesto di impianto;
 - Raccolta di nocciole;
 - Potatura delle olive;
 - Potatura della vite;
 - Potatura del pistacchio;
 - Innesto della vite;
 - Innesto del pistacchio;
 - La squadratura del terreno e la realizzazione del sesto di impianto;
 - L'orto Stagionale, organizzazione, preparazione del terreno e lavorazioni preparatorie, recinzione, semina, trapianto, cure culturali e raccolta di ortaggi stagionali;

METODOLOGIE ADOTTATE:

Metodo:

Le lezioni frontali utilizzate per presentare gli argomenti sono state alternate a discussione di gruppo per coinvolgere e motivare gli allievi a domande stimolo rivolte alla classe a lezioni pratiche svolte direttamente presso l'azienda agricola della scuola, negli spazi antistanti la scuola e con le visite didattiche. Il lavoro è stato svolto attraverso l'organizzazione dei contenuti in unità culturali

in modo da perseguire sia gli obiettivi generali e sia gli obiettivi specifici individuati all'interno delle singole colture studiate.

Strumenti:

Il libro di testo è stato integrato con dispense e altro materiale didattico fornito direttamente dal docente, sono stati utilizzati strumenti multimediali per visualizzare Video attinenti gli argomenti trattati.

TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE

Le conoscenze e le abilità degli alunni sono state valutate con verifiche scritte a risposta libere, verifiche orali, esercitazioni di gruppo svolte alla lavagna, verifiche pratiche svolte direttamente in campo.

Nell'attribuzione dei voti e dei giudizi si è considerato la progressione nell'apprendimento, l'impegno nello studio individuale e nel lavoro di gruppo, il grado di applicazione nelle attività svolte.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Docente: PAVONE MARIO	
Numero di ore settimanali di lezione	n. 2
Numero di ore curriculari annuali previste	n. 66
Numero di ore curriculari annuali svolte	n. 52

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI.

Conoscenze: La conoscenza dello sport attraverso un'esperienza vissuta è stato uno degli obiettivi fondamentali. Quasi tutti gli alunni conoscono, in modo accettabile, l'apparato cardiocircolatorio, il sistema muscolare e scheletrico, le fonti energetiche e le informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni e sui benefici dell'attività sportiva.

Abilità: Gli alunni hanno raggiunto un completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuro muscolari. Sono capaci di organizzare controllare e guidare il movimento.

Competenze: Gli alunni sono in grado di organizzare progetti autonomi perché coinvolti attivamente nelle varie fasi dell'organizzazione delle attività sportive dalla progettazione alla realizzazione.

CONTENUTI SVOLTI

Le unità didattiche sotto elencate, in parte non potendosi svolgere praticamente sono state svolte in forma teorica.

U.D. n 1 condizionamento organico - potenziamento fisiologico

Obiettivo: razionale e progressiva ricerca del miglioramento della resistenza, della velocità, della elasticità articolare e delle grandi funzioni organiche.

Mezzi operativi: esercizi a carico naturale, esercizi di opposizione, corsa, balzi, velocità.

Tempo: I° e II° quadrimestre

U.D. n 2 acquisizione nuovi schemi motori.

Obiettivo: arricchimento del patrimonio motorio ed evoluzione quantitativa e qualitativa degli schemi motori.

Mezzi operativi: pre-acrobatica: Esercizi a corpo libero.

Tempo: I° e II° quadrimestre

U.D. n. 3 Arricchimento della coscienza sociale.

Obiettivo: Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.

Mezzi operativi: rispetto delle regole, corsa istintiva, corsa di resistenza, corsa veloce.

Tempi: I° e II° quadrimestre

U.D. n. 4 Gioco

Obiettivo: rispetto delle regole, rispetto dei ruoli, e autocontrollo.

Mezzi operativi: Orienteering: conoscenza delle regole, fondamentali, capacità di leggere mappe ed orientarsi utilizzando cartina e bussola.

Tempo: I° e II° quadrimestre

U.D. n 5 Tutela salute

Obiettivo: Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni, con nozioni di primo soccorso:

distorsione, lussazione, frattura, contrattura, stiramento, strappo.

Epistassi, ferita, emorragia, ustione.

Apparato cardiocircolatorio, il sistema muscolare e scheletrico, le fonti energetiche. Benefici dell'attività fisica e sportiva. Paramorfismi e dimorfismi, corretta postura.

Le dipendenze: il fumo, l'alcool, ludopatia, dipendenza da internet. Il doping.

METODOLOGIE ADOTTATE:

Metodo: Lezione frontale attuata con coinvolgimento degli alunni e problem solving.

Lezione pratica con metodo imitativo, analitico e globale.

Strumenti: Palloni, palloni medicinali, cerchi, materassini.

Libro di testo consigliato. "Competenze Motorie" di Zocca, Gulisano, Manetti, Marella, Sbragi.

Spazi utilizzati; spazi esterni dell'istituto, per l'intero anno scolastico, quando le condizioni meteorologiche lo hanno consentito.

TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE

Prova pratica: situazione di partenza – partecipazione – abilità. 6 punti partecipazione, 4 punti abilità e conoscenza.

Prova orale: interrogazione individuale per verificare il grado di conoscenza degli argomenti.

NUMERO DI VERIFICHE SVOLTE

1° QUADRIMESTRE

ORALI N. 2

PRATICHE N. 2

2° QUADRIMESTRE

ORALI N. 2

PRATICHE N. 2

Prof. Pavone Mario

RELIGIONE CATTOLICA	
Docenti: SAPIENZA CLARA ANNUNZIATA	
Numero di ore settimanali di lezione	1
Numero di ore curriculari annuali previste	33
Numero di ore curriculari annuali svolte	27

COMPETENZE

- Riconoscere la dimensione materiale e spirituale dell'uomo, il rilievo morale delle azioni umane e la significativa azione della Coscienza Morale;
- Sviluppare un maturo senso di responsabilità tenendo sempre presente l'importanza dei Valori umani fondamentali, metro e misura per attuare scelte indirizzate al Bene personale e del prossimo;
- Riconoscere, nel pensiero cristiano, il perché della presenza del Male;
- Riconoscere il Libero Arbitrio come segno della nostra responsabilità nei confronti del mondo e degli altri;
- Conoscere il pensiero della Chiesa riguardo il concetto di famiglia nella sua inclinazione genitoriale;
- Ripercorrere il pensiero della Chiesa riguardo tematiche di forte impatto sociale che riguardano la dignità della persona, facendo riferimento ai contenuti da essa prodotti;
- Riconoscere i diritti delle Religioni sanciti nella nostra Costituzione.

CONOSCENZE

- le caratteristiche della tradizione cristiana e le responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo in relazione alle problematiche attuali, valorizzando il confronto ai fini della crescita personale;
- il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, etica e morale;
- la concezione cristiana del sacramento del matrimonio e della famiglia;
- il concetto di Libero Arbitrio, di Coscienza Morale e di Responsabilità;
- Le leggi che regolamentano la libertà di culto in Italia.

ABILITÀ

- Stabilire un confronto tra i fondamenti dell'etica religiosa e quelli dell'etica laica e confrontare gli orientamenti e risposte cristiane alle questioni della condizione umana, con differenti patrimoni culturali e religiosi;
- prendere coscienza e stimare valori umani e cristiani quali l'amore, la solidarietà, la pace, la giustizia, la convivialità, il bene comune, la mondialità, la promozione umana;
- saper affrontare con spirito critico e maturo le problematiche poste dalla Bioetica;
- sapere argomentare, con leggi in mano, il diritto di uguaglianza religiosa nel nostro paese.

CONTENUTI

- Il corpo e l'anima, l'uomo nella sua concezione materiale e spirituale;
- fede come dono: la fede oggi;
- la Coscienza Morale: i Valori cristiani e la Responsabilità delle azioni;
- il Libero Arbitrio e la presenza del Male;
- Amore e Libertà, amare non vuol dire possedere (giornata contro la violenza sulle donne);
- ricordo della Shoah;
- la Famiglia: maternità e paternità responsabili;
- la Contraccezione;
- Bioetica: fecondazione assistita, lo statuto dell'embrione, l'aborto. Eutanasia e suicidio assistito;
- giornata in ricordo delle vittime innocenti della mafia;
- ed. civica: Libertà di culto e tutela delle minoranze. Artt. 7/8; 19/20 della Costituzione italiana.

METODI

- Lezioni frontali, interattive, multimediali
- Momenti di dibattito e di confronto interpersonali
- Brainstorming

- Problem solving
- Discussione guidata
- Confronto diretto con i testi

ATTIVITÀ DI RECUPERO ADOTTATE

Nessuna insufficienza registrata

STRUMENTI DI LAVORO

Libri vari, materiale multimediale e informatico, documenti del Magistero, sussidi audiovisivi.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- Verifiche orali individuali
- Dibattiti su temi di carattere generale, di riflessione personale, di attualità
- Dialogo interattivo
- Interventi pertinenti e costruttivi
- Assiduità nella presenza e nell'interesse mostrato durante l'anno.

NUMERO DI VERIFICHE SVOLTE

1° QUADRIMESTRE

SCRITTE N. ORALI N. 1

2° QUADRIMESTRE

SCRITTE N. ORALI N. 1

EDUCAZIONE CIVICA

Docenti: Rosario Gullo (docente coordinatore della materia), Mangione Michele, Grasso Domenico, Costanzo Salvatore Maria, Pavone Mario, Sapienza Clara A., Natoli Alfredo, Lanza Emanuela, Rasà Enzo, Gangi Alessandro, Giuseppe Burzi

Numero di ore curriculari annuali previste n. 33

Numero di ore curriculari annuali svolte n. 33

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI.

Conoscenze: La maggioranza degli alunni ha raggiunto una discreta conoscenza di quelli che sono gli elementi essenziali di ogni singola Area tematica, riuscendo ad esporre le conoscenze in modo adeguato. Un gruppo più ristretto di alunni ha dimostrato di possedere una conoscenza, maggiormente articolata, degli argomenti trattati con buoni risultati.

Competenze: Gli alunni nel complesso hanno raggiunto una discreta consapevolezza dei diversi argomenti che sono stati trattati, accompagnate in alcuni alunni da una buona rielaborazione critica.

CONTENUTI SVOLTI

Area tematica Diritto e Costituzione

- Costituzione.
- Unione Europea.
- Organismi internazionali.
- Cittadinanza attiva.
- Libertà di culto e tutela delle minoranze.

Area tematica Cittadinanza digitale

- Norme di diritto digitale.
- Sicurezza digitale.
- Commercio digitale.

Area tematica Sviluppo sostenibile

- Le attività motorie in ambiente naturale.
- Rispetto del patrimonio boschivo.
- Lo sviluppo sostenibile nelle aree protette.
- Il PSR 2014/2022.
- Sviluppo sostenibile, Agenda 2030.

METODOLOGIE ADOTTATE:

Metodo: La metodologia adottata è stata quella della lezione interattiva, partecipata, utilizzando anche il metodo della ricerca. Inoltre, si è voluto interagire con la classe, favorendo il coinvolgimento di tutti, attraverso un dialogo culturalmente aperto e ispiratore di confronto. Infatti, trattandosi di materia che trae i propri contenuti dall'evoluzione della realtà civile e sociale in cui viviamo, si è cercato di collegare gli argomenti trattati alle conoscenze che gli alunni hanno acquisito in termini scolastici e dalla loro esperienza di vita.

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V SEZIONE A

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Italiano/Storia	Mangione Michele	
Matematica	Natoli Alfredo	
Economia agraria e legislazione di settore agrario e forestale	Grasso Domenico	
Assestamento forestale gestione parchi e fauna selvatica	Grasso Domenico	
Tecnica delle produzioni vegetali	Rasà Enzo	
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	Gullo Rosario	
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali.	Gullo Rosario	
Agricoltura sostenibile e biologica	Costanzo Salvatore	
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	Burzi Giuseppe	
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali.	Burzi Giuseppe	
Economia agraria e legislazione di settore agrario e forestale	Gangi Alessandro	
Assestamento forestale gestione parchi e fauna selvatica	Gangi Alessandro	
Lingua Inglese	Lanza Emanuela	
Scienze Motorie	Pavone Mario	
Religione	Sapienza Clara	
Docente di Sostegno e Coordinatore della Classe	Salpietro Roberto Paolo	
Docente di Sostegno	Adamo Pietro	

Il Dirigente Scolastico
